Romae 18 Mart 1610: Bellarminus ad Magistratus dell'Aquila

Molto Illustri Signori. Il Signor Arciprete Pica mi hà data la lettera delle SS. VV. et insieme mi hà parlato di quanto teneva ordine da loro; et perche desidero fargli ogni servitio, non hò mancato di essortare li Padri Celestini alla quiete per il negotio delle reliquie si come loro mostrano desiderare; ma perche si tratta di conservare reliquie, che tanto devono essere care alle SS. VV., quanto a detti Padri Celestini, non deveria essere in dispiacere alle SS. VV., che si tenessero più chiavi et fossero spartite tra le SS. VV. et l'istessi Padri. Nel resto vedremo quello che farà la Congregatione de Vescovi, alla quale mi rimetto et alle SS. VV. prego da Dio vero bene.

Di Roma il di 18 di Marzo 1610.

Delle SS. W. molto Illustr£

Affettuosissimo

Il Card. Bellarmino

Ai SS. Eletti del Magistrato dell'Aquila

manu Secretarii Subscriptio Bellarmini

Archivio Civico Aquilano - Fondo 0 68.